



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "N. MIRAGLIA" LAURIA

PZIS00600A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "N. MIRAGLIA" LAURIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6173** del **10/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 56** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.I.S. "N. MIRAGLIA" LAURIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice PZIS00600A

Indirizzo VIA CERSE DELLO SPEZIALE LAURIA 85045 LAURIA

Telefono 0973823678

Email PZIS00600A@istruzione.it

Pec pzis00600a@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iismiragliaauria.edu.it

Popolazione scolastica

Opportunità

L'IIS "N. Miraglia" include tre Istituti scolastici: il Liceo Classico "N. Carlomagno" e l'ITST "E. Ferrari" siti in Lauria e il Liceo Scientifico di Rotonda.

Dai dati si evince che gli studenti dei Licei del nostro I.I.S., in generale, hanno un buon retroterra socio economico dato dal ceto familiare di appartenenza, il che offre loro buone possibilità ed opportunità di proseguire negli studi universitari. Gli studenti frequentanti l'ITST sono spesso propensi all' inserimento nel mondo del lavoro, oltre che alla



prosecuzione degli studi.

Vincoli

La crisi socio-economica attuale non permette a tutti gli allievi che lo desiderano l'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi universitari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di appartenenza dell'IIS N. Miraglia è ricco di potenzialità ambientali, culturali e sociali. I parchi (Pollino e Lagonegrese-Val D'Agri), la prossimità alla costa tirrenica (Maratea), la riscoperta dell'artigianato locale, una popolazione attiva e intraprendente possono essere le condizioni per realizzare progetti di sviluppo ecocompatibile, di riqualificazione dei centri storici e di tutela della piccola e media impresa.

Vincoli

L'IIS N. Miraglia è impegnato in un'azione di sensibilizzazione per promuovere la crescita del senso civico nelle nuove generazioni, ma ciò comporta uno sforzo sinergico con Enti locali, associazionismo e realtà sociale, atto a fronteggiare il grave rischio di impoverimento demografico, culturale ed economico che grava sul territorio. Le condizioni del contesto, però, fino ad ora ha prodotto risultati non sempre soddisfacenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità



La qualità delle strutture scolastiche è più che soddisfacente: infatti l'I.I.S. Miraglia dispone di vari laboratori informatici, di LIM e stampante 3D; tutte le classi sono in aule 2.0; a tutti gli studenti è stato consegnato in comodato d'uso un tablet, risultato particolarmente utile nella Didattica digitale a distanza ed in presenza. L'I.I.S. inoltre è dotato di biblioteca, cineforum-teatro (Auditorium polifunzionale "Di Sipio"), laboratorio di ceramica, laboratorio musicale, laboratorio di pedologia, laboratorio di fisica, officine meccaniche industriali con CNC, laboratorio CAD, laboratorio di prototipizzazione, laboratori di simulazione reti, laboratori di elettrotecnica, palestra.

Vincoli

Il sistema viario per raggiungere le sedi dell'I.I.S. Miraglia soddisfa pienamente le esigenze delle utenze, offrendo un facile e puntuale servizio. Solo per eventuali attività pomeridiane le famiglie devono sopperire ai servizi di trasporto pubblico.

Storia e struttura dell'IIS "N. Miraglia"

L'I.I.S. "N Miraglia" ha mutuato la sua intitolazione da quella originaria dell'IPSSCT, che ha fatto parte di questo I.I.S. fino all'anno scolastico 2008/09, in omaggio all'insigne economista Nicola Miraglia, nato a Lauria nel 1835.

La storia dell'I.I.S., già I.S.I.S., inizia nel 1997, quando, alla luce della normativa vigente, il Liceo classico e l'IPSSCT si aggregarono in un unico Istituto Statale di Istruzione Superiore, il "Miraglia" appunto. Nel 1998 entrò a far parte del "Miraglia" l'ITIS.

L'ITST, già I.T.I.S., nato nel 1961, e il Liceo classico, attivo dal 1965, sono situati nel rione superiore del paese, in un edificio moderno e accogliente, individuato anche come Centro Risorse contro la Dispersione per le sue ottime caratteristiche strutturali.

Il Liceo scientifico, istituito nel 1970, è entrato a far parte dell'I.I.S. "N. Miraglia" nel 2009, in seguito ad una legge regionale sul dimensionamento scolastico: è ubicato nella città di



Rotonda in un edificio di recentissima costruzione.

Le differenze degli indirizzi scolastici contribuiscono, per la specificità di ciascuno, alla formazione di tecnici e professionisti molto qualificati, oltre che all'elevamento del livello culturale dell'intera area. La presenza dei tre istituti costituisce una risorsa e non un ostacolo per il buon funzionamento dell'I.I.S. dal momento che i docenti delle tre scuole lavorano in sinergia attivando proficui scambi di esperienze didattiche e culturali, che innalzano indubbiamente la qualità degli studi.

L'I.I.S. "N. Miraglia" è composto dalle seguenti scuole:

L.C. "N. CARLOMAGNO" LAURIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO CLASSICO

Codice PZPC00601N

Indirizzo VIA CERSE DELLO SPEZIALE - 85045 LAURIA

Indirizzi di Studio • CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO ROTONDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice PZPS00601R

Indirizzo VIA PIETRO NENNI - 85048 ROTONDA

Indirizzi di Studio • SCIENTIFICO



I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice PZTF00601V

Indirizzo VIA CERSE DELLO SPEZIALE - 85045 LAURIA

Indirizzi di Studio MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.-
BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

• ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA

L'Istituto si presenta con strutture scolastiche di recente costruzione in buono stato di conservazione e manutenzione, ben ubicate e collegate con il territorio, prive di barriere architettoniche per l'accesso.

Le scuole dell'I.I.S. hanno già i seguenti laboratori didattici, professionali, cablati con rete in fibra ottica e connessi alla rete esterna.

Liceo Classico "N. Carlomagno" con sede in Lauria (PZ):

Laboratorio Musicale dotato di attrezzature professionali per la composizione, ascolto e registrazione di brani musicali;

Laboratorio di Ceramica dotato di postazioni professionali per la creazione, decorazione e cottura di prodotti;

Laboratorio di Chimica Pedologica dotato di attrezzature professionali per esperienze didattiche formative degli alunni e idonee per l'analisi chimico/analitica di problematiche connesse con il territorio;



Laboratorio Linguistico dotato di attrezzature multimediali di ultima generazione che consentono una didattica innovativa con costante contatto con il mondo esterno attraverso la rete cablata d'Istituto;

Laboratorio multimediale composto da n. 13 postazioni multimediali collegate alla rete LAN con sistema operativo Windows e pacchetto software Office;

Laboratori didattici di classe 2.0 per una didattica innovativa, tutti gli alunni sono forniti di PC portatili in comodato d'uso che interagiscono attivamente con la rete cablata d'Istituto e con l'esterno, tutte le aule sono dotate di schermi multimediali per l'interazione con gli alunni.

Liceo Scientifico con sede a Rotonda (PZ):

Il Laboratorio di Fisica si trova al secondo piano dell'edificio sede del Liceo Scientifico e si compone di un'aula da dimostrazioni con il bancone e tutti gli strumenti per gli esperimenti di gruppo. E' fornito di una adeguata dotazione di materiale, che viene di anno in anno aggiornata ed arricchita, e che permette di svolgere esperimenti di statica, meccanica, termodinamica, elettromagnetismo.

ACCESSO AL LABORATORIO Il Laboratorio è utilizzato da tutte le classi dell'Istituto

UTILIZZO DEL LABORATORIO All'interno del Laboratorio è vietato consumare cibo e bevande o utilizzare qualsiasi altro attrezzo o prodotto che possano arrecare danni alle apparecchiature. Ogni esperimento concordato con l'insegnante deve essere sempre preceduto da una attenta e completa spiegazione dell'esperienza. Gli strumenti di misura vanno utilizzati in maniera propria e senza superare mai la loro portata. Al termine di ogni esperimento si deve accertare che il materiale usato sia stato rimesso al suo posto e che il banco sia in ordine anche per evitare di intralciare il lavoro degli altri gruppi o di altri insegnanti.

FINALITÀ La fisica è una disciplina sperimentale, il laboratorio di fisica è il momento di effettivo avvicinamento ai fenomeni reali, alle loro caratteristiche e complessità. Ciò che



interessa allo studente nell'attività sperimentale è: Il contatto con il fenomeno reale, La possibilità di intervenire per modificare e far funzionare le cose, Capire come le cose funzionano, Acquisire tecniche sperimentali (usare strumenti e metodi) Disponibilità e capacità a lavorare in gruppo e a discutere le ipotesi di lavoro comprendere il ruolo della sperimentazione diretta e il saper distinguere fra ciò che si conosce perché lo si è osservato e misurato direttamente e ciò che si deduce dalla conoscenza della legge o da una ipotesi teorica .

OBIETTIVI DIDATTICI indagare e scoprire proprietà, leggi, relazioni, ecc. verificare ipotesi e leggi, costruire modelli o validarli, verificandone i limiti di applicabilità padroneggiare concetti base della fisica, affrontandoli attraverso la realtà sperimentale, Saper individuare le condizioni e le grandezze significative che caratterizzano un fenomeno Saper usare gli strumenti di misura e individuarne le caratteristiche Saper valutare gli errori di misura e conoscere le tecniche per minimizzarli Saper costruire e interpretare un grafico Saper individuare le relazioni fra le grandezze che caratterizzano un fenomeno Dedurre conseguenze da un insieme di premesse e formulare ipotesi .

Laboratorio di informatica è dotato di 11 postazioni individuali, collegati in rete, sono corredati di personal computer di ultima generazione che utilizzano il Windows 10. I programmi e gli applicativi utilizzati rientrano fra quelli più conosciuti e utilizzati fra i quali vi è il pacchetto Office di Microsoft . La dotazione del laboratorio viene completata da un video-proiettore, una stampante e la lavagna interattiva Lim. Il laboratorio d'informatica è riservato alle lezioni per classi sotto la responsabilità di un docente, che è tenuto a garantire il rispetto delle norme e il corretto uso dei PC da parte degli allievi. L'accesso delle classi è consentito solo alla presenza di un docente. Le classi utilizzeranno il laboratorio in base ad un orario settimanale organizzato dal responsabile. Viene frequentato anche per attività multimediali e per collegarsi in Internet. La scuola è collegata a Internet con diverse postazioni: aula docenti, laboratorio di informatica. Questo servizio permette ai docenti di usufruire della rete per ricerche di materiale finalizzato all'aggiornamento, alle attività didattiche curricolari, e agli studenti di collegarsi per attività programmate dal docente. Un collegamento ASDL, attraverso la rete interna, offre la possibilità di accedere a Internet. Inoltre, tutte le aule sono cablate, pertanto si può



accedere alla rete da ogni classe attraverso computer portatile.

NORME D'USO DEL LABORATORIO GLI STUDENTI devono aver cura dell'attrezzatura utilizzata allo scopo di prevenire danni o malfunzionamenti; per prevenire shock elettrici è vietato spostare qualsiasi postazione e/o periferica e tanto meno modificare la lunghezza dei cavi sono responsabili del computer a loro assegnato all'inizio della lezione e devono comunicare tempestivamente al loro insegnante eventuali manomissioni al momento di lasciare l'aula devono chiudere correttamente la sessione di lavoro sui P.C., lasciare in ordine il banco e l'intero laboratorio. non devono assolutamente modificare in alcun modo le configurazioni di sistema o alterare le configurazioni del desktop; non devono installare software di alcun genere; nei laboratori è vietato consumare spuntini o bibite. dovranno disporsi sui vari p.c. secondo i gruppi stabiliti dal docente.

I DOCENTI I docenti durante lo svolgimento delle attività programmate devono controllare che gli alunni utilizzino con la massima cura ed in modo appropriato la strumentazione e le risorse loro assegnate, secondo le norme. Il responsabile di laboratorio, che è un docente nominato dal DS. non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione delle regole, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al dirigente scolastico. E' compito del tecnico di laboratorio controllare il corretto funzionamento delle apparecchiature e della parte hardware, software

FINALITÀ fornire supporto didattico; fornire la possibilità di recuperare informazioni tramite Internet; consentire l'elaborazione di lavori multimediali ed informatici mediante il ricorso a tecnologie avanzate sempre aggiornate; promuovere e stimolare l'utilizzo delle competenze informatiche e multimediali; fornire agli studenti e ai docenti la possibilità di comunicare mediante le nuove tecnologie;

OBIETTIVI educativi-didattici Fornire gli strumenti per ordinare, organizzare informazioni e conoscenze acquisite attraverso un uso sempre più autonomo del computer; Offrire agli alunni l'opportunità di conoscere e padroneggiare le tecnologie informatiche; Sviluppare le capacità di comunicare, consultare, ricercare rielaborare e produrre in modo creativo; Promuovere l'uso del computer come collegamento trasversale delle varie discipline; Abituare gli alunni a modalità di apprendimento maggiormente



stimolanti e motivanti, favorendo la vita di gruppo e la socializzazione. Far comprendere le potenzialità, i limiti e i vantaggi dell'evoluzione delle tecnologie informatiche; Conoscere ed usare software per migliorare la conoscenza delle varie discipline; Aumentare le possibilità di apprendimento per gli alunni diversamente abili.

Laboratorio di Scienze del Liceo Scientifico di Rotonda contiene il seguente materiale:

N. 2 microscopi ottici con preparati di: ISTOLOGIA UMANA, MICROBIOLOGIA, SISTEMATICA ANIMALE; Modello del corpo umano con gli organi; Modello dello scheletro umano; N. 4 Kit per la scuola per eseguire esperienze di Chimica; Modelli a sfere e bastoncini per strutture molecolari; Vetreria da laboratorio; Bilancia; Lavagna luminosa; Campioni di rocce.

NORME D'USO DEL LABORATORIO Dato il tipo di laboratorio didattico, la particolarità delle apparecchiature e, soprattutto, delle sostanze che si utilizzano, al fine di salvaguardare la propria salute ed incolumità fisica e quella degli altri operatori, compagni, colleghi che utilizzano le stesse strutture ed attrezzature, è necessario seguire specifiche norme di comportamento.

ACCESSO AL LABORATORIO L'accesso ai laboratori è consentito solo al Dirigente Scolastico, agli Insegnanti dei laboratori ed agli studenti negli orari di svolgimento delle esercitazioni didattiche.

I **DOCENTI** Forniscono agli alunni le indicazioni relative all'adeguato comportamento da tenere in laboratorio; Sono tenuti al controllo dell'uso corretto dell'aula. Si assicurano che prima e dopo l'uso che tutto risulti in ordine e che non siano state danneggiate le strutture e le apparecchiature in essa contenute. Gli insegnanti devono fare in modo che le classi non siano lasciate a lavorare senza sorveglianza. In particolare dovrà essere presente almeno un insegnante durante l'uso del laboratorio. Tutte le attività didattiche dei laboratori devono essere opportunamente programmate e pianificate al fine di lavorare in condizioni di massima sicurezza. Istruiscono gli alunni sulle operazioni da compiere, con particolare riferimento a quelle che possono comportare un rischio.

COMPORTEMENTO IN LABORATORIO Non bisogna mai lavorare da soli in laboratorio. E'



proibito agli studenti accedere al laboratorio in assenza dell'insegnante o del personale preposto. In laboratorio sono assolutamente proibiti scherzi di qualsiasi genere. In laboratorio è assolutamente vietato bere, mangiare, fumare. Nei laboratori e nei corridoi adiacenti non si deve correre, né aprire o chiudere violentemente le porte. Sono proibiti tutti gli esperimenti non autorizzati o che non siano stati espressamente descritti e illustrati dall'insegnante. Non sedersi o sdraiarsi mai sui banchi di lavoro. Borse, abiti, ombrelli ecc. devono essere lasciati fuori dal laboratorio. Gli alunni devono utilizzare tutti i necessari mezzi di protezione individuale e collettivi indicati dall'insegnante per la specifica esercitazione. Non usare lenti a contatto nel laboratorio, ma solo occhiali. Segnalare immediatamente agli insegnanti ogni incidente che si verifica, anche se di lieve entità e se non ha comportato infortuni.

FINALITA' Apprendere ed utilizzare il metodo sperimentale. Saper collegare l'aspetto scientifico-teorico alla realtà. Stimolare l'apprendimento attraverso la didattica laboratoriale.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI Offrire agli alunni la conoscenza di strumenti e tecniche in uso nei laboratori Promuovere modalità di apprendimento maggiormente stimolanti e motivanti Favorire il lavoro di gruppo Far acquisire agli alunni metodiche di lavoro spendibili in futuro. Laboratori didattici di classe 2.0 per una didattica innovativa, tutti gli alunni sono forniti di PC portatili in comodato d'uso che interagiscono attivamente con la rete cablata d'Istituto e con l'esterno, tutte le aule sono dotate di schermi multimediali per l'interazione con gli alunni.

Istituto Tecnico Settore Tecnologico, con gli indirizzi di Meccatronica, Elettrotecnica e Informatica, con sede a Lauria (PZ):

Meccatronica - Laboratorio di Macchine e Utensili dotato macchine industriali semiautomatiche per la produzione di componenti meccanici di precisione, con al suo interno una sezione di macchine a Controllo Numerico di tipo industriale che garantiscono un ambiente in cui poter riprodurre scenari industriali reali, quali i processi produttivi automatizzati, come contesti per lo sviluppo delle nuove competenze richieste



alle figure professionali tecniche del mondo del lavoro per la formazione di Operatori CNC, Programmatori macchine CNC, Tecnici di controllo della qualità meccanica;

Laboratorio di Misure Meccaniche dotato di attrezzature professionali per la caratterizzazione dei materiali meccanici, l'analisi fisico chimica, il collaudo e l'accettazione di processo; Laboratorio di prototipazione avanzata - CAD, CAM, CNC e stampa 3D dotato di una struttura la cui funzione è di rendere immediatamente disponibili nuove soluzioni tecnologiche, utilizzando macchine integrate modulari e flessibili, finalizzate allo studio e allo sviluppo di dispositivi e strumenti, in grado di offrire servizi tra i quali: studio e progettazione di un componente ex novo, utilizzando opportuni software di CAD 3D; progettazione di un componente partendo da geometrie e disegni 3D già esistenti, utilizzando opportuni software di CAD 3D; acquisizione di geometrie 3D complesse di componenti già fisicamente realizzati tramite tecniche di Reverse Engineering (RE) utilizzando Scanner 3D;

Laboratorio di CAD/CAM dotato di attrezzature di ultima generazione capaci di garantire obiettivi formativi per svolgere all'esterno le attività di Disegnatore CAD\CAM che opera all'interno di imprese meccaniche di dimensioni sia piccole che medio - grandi, alle dirette dipendenze del progettista o del responsabile dell'ufficio tecnico;

Laboratorio di Sistemi e Automazione dotato di attrezzature per il progetto, realizzazione e simulazione di impianti a logica cablata, pneumatica e controllo numerico, programmazione industriale di PLC con simulazione in TIA PORTAL su sistema Siemens serie 1500; Laboratori didattici di classe 2.0 per una didattica innovativa, tutti gli alunni sono forniti di PC portatili in comodato d'uso che interagiscono attivamente con la rete cablata d'Istituto e con l'esterno, tutte le aule sono dotate di schermi multimediali per l'interazione con gli alunni.

Elettrotecnica - Laboratorio di Misure Elettriche dotato di attrezzature professionali per la misura delle grandezze elettriche, l'analisi dei circuiti elettrici, il collaudo e l'accettazione dei circuiti; Laboratorio di Sistemi e Automazione Elettrica dotato di postazioni PC per il progetto, realizzazione e simulazione di impianti a logica cablata, controllo numerico, programmazione Domotica;



Laboratorio di elettrotecnica ed elettronica dotato di banchi di simulazione elettrica per impianti civili e industriali, banco prova motori elettrici, banco manutenzione motori elettrici, banco prova motori elettrici, banco manutenzione motori elettrici e sistemi di controllo automatico.

Informatica - Il laboratorio di tecnologie informatiche è predisposto per il biennio comune di tutti gli indirizzi dell'istituto. E' composto da: N°1 postazione docente con un PC Olidata avente le seguenti caratteristiche: N°1 Intel Pentium Dual CPU E2200@2.20GHz 2.20GHz, 0,99 di RAM N°1 Monitor HANNS.G da 21" Sistema operativo: Microsoft Windows XP Professional e Ubuntu 16.04 LTS N°12 postazioni studenti con PC Olidata aventi le seguenti caratteristiche: N°12 AMD Athlon a 32 bit 3,9 GB di RAM N°12 Monitor HANNS.G da 19" Sistema operativo: Ubuntu 16.04 LTS.

Nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate. La disciplina "Tecnologie informatiche" implementa il raccordo tra saperi, metodo scientifico e tecnologia. La didattica laboratoriale permette di focalizzare l'attenzione degli studenti sul problema e di sviluppare un processo in cui le abilità e le conoscenze già possedute vengono approfondite, in dettaglio: conoscenze Informazioni, dati e loro codifica. Architettura e componenti di un computer. Funzioni di un sistema operativo. Software di utilità e software applicativi. Concetto di algoritmo. Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazione. Fondamenti di programmazione. La rete Internet. Funzioni e caratteristiche della rete Internet. Normativa sulla privacy e diritto d'autore. Abilità Riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer (calcolo, elaborazione, comunicazione). Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo. Utilizzare applicazioni elementari di scrittura, calcolo e grafica. Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni. Impostare e risolvere problemi utilizzando un linguaggio di programmazione. Utilizzare la rete Internet per ricercare dati e fonti. Utilizzare le rete per attività di comunicazione interpersonale. Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete con particolare riferimento alla tutela della privacy. Sviluppi futuri: Per un miglioramento di tale laboratorio proporrei l'installazione di un Sistema operativo più



recente (almeno Windows 10), dei processori a 64 bit con una frequenza maggiore degli attuali e infine una memoria RAM di 4 GB in modo da migliorare e velocizzare le prestazioni dei PC. Infine sarebbe opportuna la connessione dei PC a internet per poter scaricare immagini, aggiornamenti, visualizzare video e per poter utilizzare on-line il software SCRATCH per insegnare ai ragazzi il coding; Il laboratorio di Sistemi e Reti del corso ad indirizzo Informatica e telecomunicazione composto da n°8 Rasperry P3 n° 8 Monitor 15" n° 6 Switch CISCO SG 300-10 fascia medio -alta n° 4 Router CISCO RVI30W fascia medio alta è predisposto per permettere agli allievi di sviluppare competenze nella progettazione e realizzazione di reti informatiche locali e geografiche, in modo particolare: Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete. Sviluppare applicazioni client- server utilizzando protocolli esistenti e/o progettando semplici protocolli di comunicazione. Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete. Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico. Integrare differenti sistemi operativi in rete.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet 10

Chimica 1

Disegno 1

Elettronica 1

Elettrotecnica 1

Fisica 1

Informatica 1



Lingue 1

Meccanico 2

Multimediale 1

Musica 1

Biblioteche

Classica 1

Aule

Concerti 1

Magna 1

Proiezioni 1

Teatro 1

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

Palestra 1

Postazione defibrillatore con personale formato all'uso dello stesso

Servizi



Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 750

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) 33 presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

Personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa presenta percorsi e azioni che hanno lo scopo di assicurare agli studenti la capacità essenziale del saper leggere le potenzialità personali e del saper accogliere le sfide della realtà contemporanea, così da poter tracciare il proprio futuro e spendere coerentemente le competenze culturali e professionali maturate nella scuola.

Il Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale.

Il PdM è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota MIUR prot n. 7904 del 01/09/2015).

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è del Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che, opportunamente modificato e integrato in ragione dei nuovi compiti a cui ottemperare, costituisce il gruppo di lavoro per il PdM.

La stesura del Piano relativo al nuovo triennio 2022-2024, non può non tener conto delle prime analisi dei risultati del Piano stilato nel 2020- 2022.

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza (PDF) e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il gruppo di lavoro sul PTOF ha definito i 'fattori critici di successo' della scuola (FCS), gli aspetti chiave utili al successo delle strategie e il conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza; sono state poi individuate le piste di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all'impatto e alla fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie.



Per la realizzazione dei traguardi sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle azioni, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo, a cui la gestione del PdM si ispira (Plan, Do, Check, Act).

La fase di rendicontazione finale dell'attività svolta negli aa.ss. precedenti, ha consentito un'esaustiva valutazione conclusiva. Si può affermare che, nel complesso, gli obiettivi sono stati perseguiti nel rispetto delle azioni pianificate e costantemente monitorate.

Il principio dello sviluppo di competenze concorre a rendere le azioni coerenti, integrate e complementari e si realizza, pur nella specificità delle diverse azioni, attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro per competenze a tutti i livelli:

- con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- con le studentesse e gli studenti, che sono coinvolti in attività didattiche finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di alcune competenze chiave;
- con il personale ATA che, coordinato con autonomia operativa dal DSGA, fornisce il supporto logistico - organizzativo a tutte le azioni progettate.

Gli elementi di forza delle azioni di miglioramento sono

- la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nei diversi indirizzi dell'Istituto;
- la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche organizzative, pedagogiche e didattiche innovative.

Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (legge 107/2015 art. 1 c. 14).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell'ITIS.

Traguardo

Ridurre del 4% ,rispetto all'a.s. 2021/22, la percentuale del numero di studenti con sospensione del giudizio. dell'ITIS.

Priorità

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.

Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza



Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO**

Il percorso mira a realizzare un miglioramento degli esiti delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) in vista di un ampliamento del successo formativo.

Tale risultato si avvarrà degli strumenti didattici, pedagogici, culturali, scientifici e tecnologici e delle professionalità necessarie, nell'ambito della programmazione implementata dal PTOF e delle opportunità consentite dall'autonomia scolastica

- Attivare strategie di problem solving per potenziare le capacità logiche e le competenze matematico-linguistiche
- Svolgere attività di potenziamento e recupero delle competenze di base
- Elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere
- Introdurre e potenziare la didattica per competenze e i compiti di realtà
- Introdurre e sviluppare metodologie innovative e didattica laboratoriale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell'ITIS.

Traguardo



Ridurre del 4% ,rispetto all'a.s. 2021/22, la percentuale del numero di studenti con sospensione del giudizio. dell'ITIS.

Priorità

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.

Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche.

migliorare le capacità logiche; attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curricolo per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.



Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DEL PERCORSO: GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- Dipartimenti Disciplinari - Consigli di Classe
Risultati attesi	- Diminuzione delle insufficienze nel I e nel II quadrimestre; - Accrescere l'efficacia di strategie, strumenti e percorsi per interventi di recupero individualizzati; - Verifica del successo formativo per gli studenti in difficoltà.

● **Percorso n° 2: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Il potenziamento delle conoscenze e delle competenze è rivolto agli studenti che intendono approfondire ed ampliare le proprie conoscenze e competenze, pur avendo riportato la piena sufficienza nella valutazione.

Per supportare adeguatamente le eccellenze l'Istituto sostiene, favorisce e amplia le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle stesse, attraverso l'implementazione di progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'approfondimento di attività di educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari, che consentono il confronto con i diversi campi del sapere.

In tal modo si promuove la motivazione, la crescita individuale e collettiva, in un'ottica pluridisciplinare e di carattere nazionale e internazionale. Il successo formativo consiste nel promuovere una crescita personae critica, attenta al sociale, in grado di unire armonicamente mondo del lavoro, ambito scientifico-tecnologico e la cultura umanistica in tutte le sue declinazioni.



- Promuovere e favorire la partecipazione a progetti di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa
- Ampliare le attività curricolari ed extracurricolari per fornire stimoli e strumenti al fine di valorizzare competenze generali e specifiche
- Attivare strategie di problem solving per potenziare le le capacità logiche e le competenze matematico-linguistiche
- Elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere
- Introdurre e potenziare la didattica per competenze e i compiti di realtà
- Introdurre e sviluppare metodologie innovative e didattica laboratoriale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.

Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche.

migliorare le capacità logiche; attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curricolo per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- Consigli di Classe
Risultati attesi	- Potenziamento delle competenze nelle discipline caratterizzanti il percorso d'istruzione - potenziamento delle competenze nelle discipline professionalizzanti il percorso d'istruzione - miglioramento dei risultati scolastici - innalzamento del livello di profitto nello scrutinio finale



● **Percorso n° 3: CONSAPEVOLI ALLE PROVE INVALSI**

Il Percorso intende migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali, auspicando di superare il pregiudizio che possano essere sottovalutate in quanto non rientrano nella valutazione scolastica.

Le prove INVALSI andrebbero intese dagli studenti, come un momento in cui essi si confrontano con una prova di competenza a cui sono sottoposti tutti i loro coetanei in Italia ed in Europa e che valuta il loro grado di preparazione nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera)

Un miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, inoltre, può derivare dall'abitudine a svolgerne i quesiti, per comprenderne le richieste con chiarezza e dal percorso didattico curricolare che aiuta ad acquisire le conoscenze, abilità e competenze, per affrontare tali prove con maggiore consapevolezza.

Si propone di realizzare un percorso di esercitazione e di approccio alle prove INVALSI in grado di costruire questa consapevolezza e di migliorare la competenze di base per raggiungere i traguardi e gli obiettivi individuati.

- Individuazione e condivisione di prove strutturate sul modello INVALSI da somministrare come esercitazioni nelle classi, eventualmente anche per classi parallele.
- Somministrazione di simulazioni di prove strutturate secondo il modello INVALSI nelle classi interessate (II e V).
- Analisi e confronto dei risultati in classe, nei consigli di classe, nei dipartimenti disciplinari (esiti delle prove Invalsi degli anni precedenti e delle simulazioni).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate;

Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curriculari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.



Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PER LE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- Docenti - Consigli di classe - Dipartimenti
Risultati attesi	- Approccio più sereno allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali e maggiore consapevolezza dell'utilità e dell'importanza delle stesse ai fini della valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze chiave; - Condivisione di pratiche didattiche centrate sulla progettazione per competenze; - Potenziamento del lavoro dei dipartimenti; - Uniformità delle prove somministrate e dei relativi criteri di valutazione; - Rafforzamento delle competenze di base e progressiva diminuzione della disomogeneità dei risultati tra classi parallele.



Aspetti generali

Si definiscono di seguito le caratteristiche dell'Offerta Formative dell'IIS "N. Miraglia", declinati secondo le indicazioni della Didattica per Competenze, acquisita dai Dipartimenti Disciplinari, distinti per Indirizzi di studio, pur in una visione comune e condivisa.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO ROTONDA PZPS00601R SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA PZTF00601V INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA PZTF00601V MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA PZTF00601V MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA PZTF00601V ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA PZTF00601V
INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA PZTF00601V ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: L.C. "N. CARLOMAGNO" LAURIA PZPC00601N CLASSICO



QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Dal 1 settembre 2019 nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che **non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti**. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "N. MIRAGLIA" LAURIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

PREMESSA

L'EDUCAZIONE CIVICA, di recente introdotta nelle scuole di ogni ordine e grado (Legge n. 92, 20 agosto 2019) è pensata come insegnamento trasversale che si avvale del contributo di tutte le discipline ai fini della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Alla stregua del disposto normativo le ore curriculari previste (fissate in un minimo di 33 per ciascun anno scolastico) devono svolgersi all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. I contenuti, individuati nelle Linee guida che accompagnano le disposizioni di legge e raggruppati in tre aree corrispondenti a tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) vanno ad integrare il curricolo dei tre differenti indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto. La scelta delle tematiche e la relativa declinazione nei singoli argomenti è fatta in aderenza al profilo culturale/professionale di ciascun indirizzo in modo da legarsi il più possibile all'impianto didattico esistente e rispettarne la specificità.



FINALITA'

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- Promuovere la condivisione e la pratica dei principi di legalità, di cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale, del diritto alla salute e al benessere della persona
- Favorire lo sviluppo del senso civico e socio-politico attraverso l'esperienza della realtà scolastica, vivendo le relazioni con gli altri in una prospettiva di rispetto, tolleranza, responsabilità e solidarietà

OBIETTIVI

- La conoscenza della Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; la storia della bandiera e dell'inno nazionale
- La comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano
- L'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico, anche come parte della
- competenza linguistica complessiva
- La conoscenza della dimensione storica della norma giuridica e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di dipendenza rispetto al contesto sociale in cui si è inseriti
- L'educazione all'ambiente nel rispetto delle risorse naturali e della difesa del territorio e delle sue eccellenze
- La realizzazione di una convivenza solidale e di un modello di sviluppo ecosostenibile
- Lo sviluppo delle competenze digitali soprattutto in relazione alle norme giuridiche ed etiche di comportamento responsabile



COMPETENZE

- Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana
- Possedere gli strumenti per un'etica ispirata ai valori della responsabilità e della legalità, della partecipazione e della solidarietà
- Essere in grado di orientare i propri comportamenti in conformità alle norme che implicano il rispetto delle regole, la tutela della dignità della persona e la salvaguardia dell'ambiente
- Rispettare le norme comportamentali relative all'utilizzo delle tecnologie digitali e all'interazione nei relativi ambienti
- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo
- Essere consapevoli dell'impatto che i nostri attuali stili di vita hanno sul pianeta
- Assumere e farsi promotori di comportamenti rispettosi dell'ambiente nei propri spazi di vita

CONTENUTI DI RIFERIMENTO

I contenuti della disciplina sono divisi in tre aree corrispondenti ai tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) individuati nelle Linee guida già menzionate e costituenti parte integrante della normativa. Il quadro costante di riferimento è la Costituzione. E' quello il "luogo" in cui si parla di uguaglianza, di giustizia, di diritti e di doveri, di tolleranza e di religione: in una parola, della società. E' ancora nella Costituzione che si delinea la struttura dello Stato e del governo ed è lì che troviamo i principi della convivenza e della collaborazione tra cittadini e tra popoli, in Europa e nel mondo. In questo ambito si è cercato di individuare tematiche il più possibile vicine alla sensibilità dei ragazzi e al loro vissuto delineando un percorso che possa intercettare le loro esigenze e suscitare il loro interesse. Inoltre, in considerazione delle particolari caratteristiche della nostra Istituzione scolastica, che accoglie studenti di tre differenti indirizzi di studio, ciascun nucleo concettuale si articola in più temi aperti a differenti sviluppi. Tanto perché nell'elaborazione del percorso per i singoli



indirizzi siano rispettate le caratteristiche e la specificità del contesto di riferimento.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi della disciplina. Si farà ricorso alla lettura di testi, documenti, articoli di giornale allo scopo di favorire il dibattito tra i ragazzi, abituarli a rispettare i differenti punti di vista e ad esprimere opinioni e giudizi personali e argomentati in rapporto alle varie questioni. Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento attraverso gesti concreti di rispetto e di tutela del proprio spazio di vita.

MODALITA' E TEMPI

Il percorso si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico all'interno degli spazi orari delle varie discipline curriculari. Sarà necessario programmare almeno 1 ora settimanale di lezione per raggiungere il monte ore fissato per legge. L'attività didattica attuativa sarà di carattere multi e pluridisciplinare e verrà strutturata in base alle unità di apprendimento concordate nell'ambito dei Consigli di classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono previste due verifiche (da svolgersi rispettivamente alla fine del primo e del secondo quadrimestre) che consisteranno in una prova scritta definita nella tipologia dal Consiglio di classe e predisposta dai docenti del team che ha svolto le lezioni di Educazione civica. La prova stessa sarà valutata in base ad apposita griglia di valutazione allegata al Curricolo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

Allegato:

CIV - CURRICOLO ED.CIVICA IIS MIRAGLIA 2022-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: L.C. "N. CARLOMAGNO" LAURIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il Liceo Classico "N. Carlomagno" punta all'unitarietà e alla verticalità dei processi educativi, attraverso un percorso formativo organico che si rapporta, tramite le discipline del primo biennio, del secondo biennio e del monoennio, con le istituzioni scolastiche di provenienza degli studenti e progetta la formazione in vista principalmente di un efficace ingresso nell'istruzione universitaria, senza dimenticare lo sviluppo di competenze e abilità per percorsi formativi-lavorativi.

In relazione al Curricolo del Liceo Classico "N. Carlomagno", il profilo dello studente in uscita prevede: l'allievo, al termine degli studi classici acquisisce metodi propri delle discipline umanistiche che, grazie alle elevate competenze linguistiche e ai procedimenti logici da esse



attivati, consentono di accedere ai saperi umanistici e scientifici, riuscendo non solo a riflettere criticamente sulle loro reciproche relazioni, ma anche ad approfondirli e organizzarli in una visione costruttiva della società.

I rapporti con la Scuola secondaria di Primo grado vengono curati mediante accoglienza in entrata degli studenti delle Scuole Medie in laboratori didattici nelle aule e laboratori della Scuola; mediante incontri tra i docenti per lo scambio di informazioni, di percorsi formativi e dei risultati acquisiti che consentano di integrare facilmente, e in un rapporto di continuità, gli alunni consentendo loro un adeguato inserimento nelle classi iniziali.

In uscita, il Liceo Classico "N. Carlomagno" cura i rapporti con il mondo universitario con degli incontri sia nell'Istituto scolastico che presso le Sedi universitarie, con simulazioni dello svolgimento di test di accesso universitario, con lo svolgimento di esperienze sul campo presso le strutture laboratoriali nei Campus universitari del territorio, accompagnando così gli studenti verso una scelta informata e consapevole della prosecuzione del proprio percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Classico hanno individuato come fondanti del Curricolo le seguenti competenze di base da perseguire trasversalmente dai Consigli di Classe.

· Asse dei linguaggi - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomenti indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere, produrre e interpretare testi scritti di vario tipo - Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali delle lingue classiche e degli altri linguaggi espressivi per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario, anche con l'utilizzo e la produzione di testi multimediali

· Asse Matematico - scientifico -Tecnologico -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche in forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche. - Analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, gli strumenti di calcolo e le potenzialità degli strumenti informatici - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni



appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

- Asse Storico - Sociale - Comprendere il cambiamento dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali -Potenziare il pensiero critico mediante gli strumenti astrattivi e di riflessione su temi della realtà storico ed esperienziale, nei termini del linguaggio filosofico e di critica storica -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Classico strutturano il proprio Curricolo al fine dell'acquisizione delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua. • Comunicazione nelle lingue straniere. • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. • Competenza digitale. • Imparare ad imparare. • Competenze sociali e civiche. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia

Per rispondere alle finalità generali che la Legge 107 attribuisce all'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche e dovrà concorrere alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di



coordinamento, il Liceo Classico "N. Carlomagno" prevede l'impiego di una quota disciplinare suppletiva che coinvolge i seguenti progetti di potenziamento: Storia dell'Arte; Matematica e Fisica; Filosofia

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO ROTONDA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La finalità del curricolo verticale è quella di rendere significativa la didattica, indicando le discipline come strumento e non come fine, evidenziando la necessità di modalità didattiche relazionali, problematiche, laboratoriali e costruttive.

In relazione agli obiettivi di apprendimento del Liceo scientifico, gli studenti, al termine del loro percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico - filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze, delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato ad un ulteriore approfondimento e sviluppo delle conoscenze delle abilità e a una più completa maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo e culturale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di



orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Scientifico hanno individuato come fondanti del Curricolo le seguenti competenze di base da perseguire trasversalmente dai Consigli di Classe.

· Asse dei linguaggi - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomenti indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere, produrre e interpretare testi scritti di vario tipo; - utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi; - utilizzare gli strumenti fondamentali delle lingue classiche e degli altri linguaggi espressivi per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario, anche con l'utilizzo e la produzione di testi multimediali.

· Asse matematico-scientifico-tecnologico - Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi; - utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche in forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche; - analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, di strumenti di calcolo e delle potenzialità degli strumenti informatici; - osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

· Asse storico-sociale - Comprendere il cambiamento dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - potenziare il pensiero critico mediante gli strumenti astrattivi e di riflessione su temi della realtà storico ed esperienziale, nei termini del linguaggio filosofico e di critica storica; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Scientifico strutturano il proprio Curricolo al fine dell'acquisizione delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza:



- Comunicazione nella madrelingua.
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
- Competenza digitale.
- Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Per rispondere alle finalità generali che la Legge 107 attribuisce all'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche e dovrà concorrere alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, il Liceo scientifico prevede l'impiego di una quota disciplinare suppletiva di potenziamento della Matematica.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Alla fine del quinquennio gli alunni ITsT presenteranno tali profili:

1. Diplomato in elettronica ed elettrotecnica: sarà in grado di analizzare i sistemi di generazione, trasporto ed utilizzazione dell'energia elettrica; soprintendere alla manutenzione dei relativi impianti; partecipare al collaudo, alla gestione e al controllo di impianti elettrici complessi ed automatizzati; progettare, realizzare e collaudare parti di impianti elettrici sia in civili abitazioni che in ambito domestico.
2. Diplomato in meccanica, meccatronica ed energia: sarà in grado di progettare ed eseguire il montaggio di componenti meccaniche; programmare e controllare la produzione con relativa analisi e valutazione dei costi; dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali; progettare semplici gruppi meccanici; controllare e collaudare materiali, semilavorati e prodotti finiti; utilizzare impianti e sistemi automatizzati per la progettazione e la produzione; controllare impianti, macchinari e programmi di servizi e manutenzione; controllare e garantire la sicurezza del lavoro e dell'ambiente.
3. Diplomato in informatica e telecomunicazioni: sarà in grado di progettare, installare e gestire i sistemi informatici e delle telecomunicazioni; ideare, progettare e produrre componenti di prodotti software; ricercare, applicare e gestire soluzioni informatiche per le imprese; operare in team. I diplomati ITsT di tutti gli indirizzi saranno in grado di comunicare in lingua straniera e comprendere e redigere semplici documenti tecnici.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali comprende:

- Sapersi relazionare nel gruppo dei pari e nella società
- Acquisire senso di autonomia e responsabilità
- Saper prendere decisioni dopo aver analizzato situazioni specifiche

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza comprende:

- Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione in lingua straniera • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è così impiegato:

Il 20% del monte orario destinato alla quota di autonomia degli ITsT è impiegata, come descritto nell'Atto di Indirizzo, in coerenza con le richieste degli studenti e delle loro famiglie e con quanto il territorio esige. Per soddisfare la necessità di potenziare le competenze di base l'istituto offre una quota suppletiva che coinvolge: Matematica, Diritto ed economia e Lingua italiana



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento IIS "N. Miraglia" - Liceo Classico "N. Carlomagno" - Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Ferrari" di Lauria - Liceo Scientifico di Rotonda

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevedeva i percorsi di alternanza scuola lavoro negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio a partire dalle classi terze anche con la modalità dell'impresa formativa simulata.

Nella legge di Bilancio del 2018 il percorso è stato ridefinito come "Percorsi per le competenze trasversali" ed è stato rimodulato il monte ore da 400 a 150 per gli Istituti Tecnici e da 200 a 90 ore per i Licei.

15.1. Il progetto

L'Istituto propone un progetto per "le competenze trasversali e per l'orientamento" per realizzare corsi in collaborazione con le imprese, gli enti e gli ordini professionali delle figure formate in istituto.

Il progetto si presenta come proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze



spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che coinvolga le imprese e le istituzioni territoriali.

Il progetto attribuisce una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo "in ambienti esterni", in quanto, si conferisce specifica importanza all'apprendimento "in situazione", apprendimento "laboratoriale", al fine dell'acquisizione di "competenze", nell'accezione più pregnante del termine.

In quest'ottica è indispensabile che la scuola e i "partner" esterni coinvolti definiscano quali attività lo studente svolgerà durante l'esperienza e quali competenze è in grado di acquisire in questo nuovo contesto. L'esperienza verrà valutata e tale valutazione verrà recepita dalla scuola che la trasferirà nel curriculum scolastico. Questo significa, per il mondo del lavoro, la riscoperta del proprio valore e della propria intenzionalità formativa, in un rapporto che individua nella scuola un partner e non solo un possibile serbatoio per nuove assunzioni.

15.2. Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e il mondo esterno per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato esterno e favorire l'orientamento. Questa metodologia formativa permette ai ragazzi che frequentano scuole di diversi indirizzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un ente esterno. In questo modo l'esperienza orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è dunque una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico. È governata dal sistema educativo e di istruzione. Risponde a logiche e finalità culturali ed educative, e non a quelle della produzione e del profitto aziendale.

15.3. Finalità



Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo di formazione dei giovani e non un sistema a sé stante.

La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. Di fatto, non è un percorso di recupero per gli allievi meno dotati, ma uno strumento per rendere flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione che offre la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare le competenze non comprese nel curriculum scolastico degli studenti nella prospettiva del life-long learning.

Apprendere le competenze trasversali e per l'orientamento e lavoro è una metodologia che mira a rinnovare il settore dell'educazione scolastica. Il presupposto di partenza è che i giovani imparano in contesti diversi, sia a scuola che in contesti esterni. Attraverso questa esperienza i ragazzi possono migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative, ma anche apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro, cogliere l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team e imparare a dare una direzione alle proprie scelte.

15.4. A chi si rivolge

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento si rivolge ai giovani della scuola secondaria superiore di età compresa tra i 15 e i 18 anni per consentire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione mediante una nuova modalità di insegnamento e di apprendimento che potenzia la loro maturazione personale attraverso l'incontro-scambio con i contesti esterni.

15.5. Da cosa nasce

In Italia, l'alternanza scuola lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo e non come sistema a sé stante (art. 4 legge delega n.53/03). Successivamente, con il Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile del 2005, viene disciplinata quale metodologia



didattica del Sistema dell'Istruzione per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola lavoro si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, le personali esigenze formative degli studenti.

Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei richiama l'attenzione dei docenti e dei dirigenti sull'alternanza scuola lavoro.

Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88)

I percorsi si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati e l'alternanza scuola lavoro (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87)

Nell'ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.89).

La legge 13.07.2015 n. 107 "La buona scuola", ai commi 23 e 44 dell'art.1, stabilisce un monte ore minimo complessivo nei tre anni successivi al primo biennio di 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei.

Nella legge di Bilancio del 2018 il percorso è stato ridefinito come "Percorsi per le competenze trasversali" ed è stato rimodulato il monte ore da 400 a 150 per gli Istituti Tecnici e da 200 a 90 ore per i Licei

15.6. Come si realizza



Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento si realizza mediante progetti che le scuole presentano e poi realizzano sulla base di convenzioni con gli enti esterni o con le Camere di Commercio o con Enti pubblici e privati disponibili.

Ai progetti di è riconosciuto un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti in aula e/o realizzati in azienda. Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento permette l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione in ambienti esterni di alcune competenze previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio; in questo senso può diventare anche una possibile risposta alla domanda di apprendimento personalizzato degli studenti.

15.7. Le forme di percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Le principali forme di alternanza sono:

- incontri formativi
- project work
- visita guidata
- stage osservativo
- inserimento nel flusso operativo.

15.8. L'articolazione temporale

Il monte ore minimo complessivo da realizzare nei tre anni successivi al primo biennio è di 150 ore per gli istituti tecnici e 90 ore per i licei.



15.9. Classi terze - classi quarte:

Dovranno coprire 60 ore le classi dell'istituto tecnico, 35 ore le classi dei licei. Le 60/35 ore saranno impegnate con attività di project work, visite aziendali e inserimento lavorativo aziendale. Si rimanda alla progettualità esecutiva per i dettagli e i modi di attivazione.

Essendo il numero di ore previste annue pari a circa il 7% del monte ore curricolari per le classi dell'istituto tecnico e circa il 4% del monte ore curricolari per le classi dei licei, i progetti dovranno essere articolati, preferibilmente, in due momenti temporali. Un primo intervallo temporale da svolgere durante l'anno scolastico con un monte ore del 50%, un secondo intervallo temporale, con un monte ore del 50%, da svolgere ad attività scolastiche ultimate nel mese di giugno.

15.10. Classi quinte:

Dovranno coprire 30 ore le classi dell'istituto tecnico, 20 ore le classi dei licei. Le 30/20 saranno utilizzarle per una formazione specialistica degli alunni con particolare riferimento al loro potenziale sbocco professionale, corsi di perfezionamento, specialistici, deontologici professionali, gestione di impresa, gestione fiscale, soggetto fiscale ecc.

Essendo il numero di ore previste annue pari a circa il 4% del monte ore curricolari per le classi dell'istituto tecnico e circa il 2% del monte ore curricolari per le classi dei licei, i progetti sono articolati in modo da svolgersi, preferibilmente, durante l'anno scolastico evitando i mesi di maggio e giugno al fine di non interferire con le attività di preparazione degli esami di stato.

15.11. Considerazioni conclusive:



Il progetto basato su collaborazioni territoriali e imprenditoriali locali, potrà subire variazioni in funzione della nuova programmazione PON estesa a tutte le regioni italiane, qualora si rendessero utilizzabili nuovi finanziamenti che consentano alla scuola di organizzare tirocini formative in altre regioni italiane e/o all'estero. A tal proposito la scuola si impegna a presentare progetti di finanziamento qualora fossero disponibili.

Relativamente al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento del Liceo Classico N. Carlomagno di Lauria e Liceo Scientifico di Rotonda, considerate le difficoltà organizzative legate alla quasi totale assenza sul territorio di riferimenti quali enti, e/o studi professionali e/o agenzie di formazione che sono i primi interlocutori per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dei licei, potranno essere individuati percorsi da potere essere svolti durante i viaggi di istruzione attraverso avvisi pubblici che possano individuare Tour Operators in grado di proporre pacchetti che prevedano oltre al viaggio stesso anche almeno un monte ore (20-10) da effettuare presso aziende accreditate in Italia e/o all'estero.

Rimane inteso che qualora si dovessero presentare difficoltà da parte di alcuni studenti a partecipare al viaggio di istruzione, per questi saranno ovviamente individuati percorsi di alternanza scuola lavoro alternativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Premessa

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, in data 8 ottobre 2015 ha pubblicato la guida operativa per l'attivazione dei percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro.

Tale guida operativa prevede al punto 12. - Valutazione e certificazione delle competenze in alternanza scuola lavoro e al punto 13. - Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio.

Il punto 12 al sottopunto b. - I soggetti coinvolti e gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti, stabilisce che:

" La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Il punto 13 - Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio, stabilisce che:

" la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:



- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in PCTO, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. "

Criteri di valutazione

Il disposto del punto 12. - Valutazione e certificazione delle competenze in alternanza scuola lavoro, sarà effettuato attraverso l'allegato "Modello di certificazione dei saperi e delle competenze".

Il modello, utilizzando una griglia di valutazione delle abilità e competenze, basata su quattro indicatori:

- M - mediocre;
- S - sufficiente;
- B - buono;
- O - ottimo;

consentirà una valutazione delle tre aree di competenza:

- tecnico-professionali;



- abilità trasversali;
- competenze linguistiche;

attribuendo al singolo alunno una valutazione globale M - S - B - O data dalla media delle valutazioni riportate nelle tre aree.

La valutazione degli alunni sarà a cura dei docenti delle materie interessate direttamente dell'attuazione del percorso di PCTO (tutor scolastici che hanno accompagnato gli alunni nel percorso) e dai tutor aziendali. Nel caso gli alunni siano stati divisi in "n" gruppi e si dovesse verificare l'alternanza sul gruppo di due o più docenti la valutazione dovrà essere fatta collegialmente coinvolgendo tutti i docenti che hanno accompagnato gli alunni nel percorso e dai tutor aziendali.

Stabilità la valutazione globale, del singolo alunno, nel rispetto del disposto del punto 13. - Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio, si procederà come segue.

Saranno oggetto delle seguenti valutazioni i soli alunni che abbiano una frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Sarà compito del tutor scolastico convertire la valutazione in voto.

I docenti delle materie interessate direttamente dell'attuazione del percorso di PCTO (tutor scolastici che hanno accompagnato gli alunni nel percorso), nella propria disciplina attribuiranno un voto a tutti gli alunni, da considerare nella media del secondo quadrimestre, convertendo la valutazione globale M - S - B - O, secondo la seguente tabella:

Valutazione globale/voto			
M	S	B	O
5	6 - 7	8 - 9	10

I soli alunni che hanno una frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto, nella fase di scrutinio finale, in riferimento ai Criteri di Valutazione approvati nel Collegio dei Docenti del 25 novembre 2015, avranno un incremento del "C_f" in funzione della frequenza "f" (numero di ore di frequenza effettiva dell'alunno al progetto) e della valutazione globale



riportata nel "Modello di certificazione dei saperi e delle competenze", secondo quanto stabilito nelle tabelle seguenti distinte per anno e istituto, fatta eccezione dei seguenti casi:

- presenza di note disciplinari nel periodo di valutazione;
- presenza di giorni di sospensione nel periodo di valutazione.

Istituto Tecnico

La legge 13.07.2015 n. 107 "La buona scuola", ai commi 23 e 44 dell'art.1, prevede il monte ore minimo complessivo da realizzare nei tre anni successivi al primo biennio di 150 ore. Essendo state suddivise in 60 ore per il terzo e quarto anno e in 30 ore per il quinto anno le tabelle integrative del "C_f" per l'Istituto Tecnico sono le seguenti:

Classi: Terze e Quarte - monte ore previsto 60 ore				
	$75\% \leq f < 81\%$	$81\% \leq f < 94\%$	$94\% \leq f < 100\%$	$f = 100\%$
M	0,15	0,25	0,35	0,50
S	0,25	0,50	0,75	1,00
B	0,35	0,75	1,15	1,50
O	0,50	1,00	1,50	2,00

Classe: Quinta - monte ore previsto 30 ore				
	$75\% \leq f < 81\%$	$81\% \leq f < 94\%$	$94\% \leq f < 100\%$	$f = 100\%$
M	0,15	0,25	0,35	0,50
S	0,25	0,50	0,75	1,00
B	0,35	0,75	1,15	1,50



O	0,50	1,00	1,50	2,00
---	------	------	------	------

Esempi esplicativi:

Valutazione globale "B" - Frequenza $f=88\%$ - Incremento di 0,75 sul C_f . (Terzo e Quarto anno)

Valutazione globale "S" - Frequenza $f=94\%$ - Incremento di 0,75 sul C_f . (Quinto anno)

Licei

La legge 13.07.2015 n. 107 "La buona scuola", ai commi 23 e 44 dell'art.1, prevede il monte ore minimo complessivo da realizzare nei tre anni successivi al primo biennio di 90 ore. Essendo state suddivise in 35 ore per il terzo e quarto anno e in 20 ore per il quinto anno le tabelle integrative del " C_f " per i Licei sono le seguenti:

Classi: Terze e Quarte - monte ore previsto 35 ore				
	$75\% \leq f < 81\%$	$81\% \leq f < 94\%$	$94\% \leq f < 100\%$	$f = 100\%$
M	0,15	0,25	0,35	0,50
S	0,25	0,50	0,75	1,00
B	0,35	0,75	1,15	1,50
O	0,50	1,00	1,50	2,00

Classe: Quinta - monte ore previsto 20 ore				
	$75\% \leq f < 81\%$	$81\% \leq f < 94\%$	$94\% \leq f < 100\%$	$f = 100\%$
M	0,15	0,25	0,35	0,50
S	0,25	0,50	0,75	1,00
B	0,35	0,75	1,15	1,50
O	0,50	1,00	1,50	2,00



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Esempi esplicativi:

Valutazione globale "B" - Frequenza $f=88\%$ - Incremento di 0,75 sul C_f. (Terzo e Quarto anno)

Valutazione globale "S" - Frequenza $f=94\%$ - Incremento di 0,75 sul C_f. (Quinto anno)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ENGLISH FOR MY LIFE

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Il raggiungimento di un livello B1 o B2 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: essa è spendibile sia nel mondo del lavoro, perché costituisce un elemento qualificante nella domanda di impiego, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .

Risultati attesi

Partecipazione attiva e diretta degli studenti ai progetti PON; miglioramento delle competenze linguistiche anche alla luce delle prove Invalsi nonché nelle verifiche disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Si veda scheda di Progetto allegata

● LET'S COMMUNICATE WITH THE WORLD

Nel corrente anno scolastico il nostro IIS si propone di offrire un percorso di potenziamento delle competenze in Lingua Inglese grazie alla presenza di una madrelingua che affiancherà le docenti curricolari in orario scolastico. L'attività della madrelingua si svolgerà esclusivamente nelle classi in cui c'è stata l'adesione totale da parte degli studenti. L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della Lingua Inglese che nasce dall'esigenza di costruire i "cittadini del mondo". La nostra istituzione scolastica in passato ha realizzato, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa e dei fondi F.S.E., progetti in orario extracurricolare per le certificazioni in Lingua Inglese nell'ottica di sollecitare i nostri ragazzi a misurarsi con esaminatori esterni madrelingua. Negli ultimi anni i progetti per le certificazioni in lingua inglese hanno subito una battuta d'arresto a causa della pandemia da Covid-19 che ha rallentato tutte le attività didattiche. La presenza del madrelingua in classe nasce dall'esigenza di stimolare gli studenti ad un approccio più naturale ed istintivo verso la lingua Inglese e ad una progressiva crescita nelle quattro abilità (skills) della lingua straniera: READING, WRITING, LISTENING and SPEAKING. Inoltre, tra le motivazioni che ci inducono a proporre il progetto, abbiamo: - la ricaduta scolastica positiva sull'intero gruppo classe; - l'aumento della motivazione ad apprendere e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .



Risultati attesi

- Partecipazione attiva e diretta degli studenti ai progetti PON
- Miglioramento delle competenze linguistiche anche alla luce delle prove Invalsi nonché nelle verifiche disciplinari.
- Opportunità di un confronto reale con culture diverse dalla propria. Nello specifico il progetto mira a sviluppare le abilità audio-orali e a:
 - Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua.
 - Stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.
 - Favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli.
 - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
 - Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattino argomenti di vita quotidiana.
 - Potenziamento della conoscenza della Lingua Inglese con particolare riferimento alle abilità audio - orali.
- Consapevolezza che la Lingua Inglese può essere veicolo per l'apprendimento di altri contenuti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Si veda scheda di Progetto allegata

● RISORSA IDRICA E TERRITORIO

Educare alla CITTADINANZA attraverso l'AMBIENTE. Educazione ambientale come conoscenza dei rischi legati ai cambiamenti climatici, educazione alla tutela delle risorse e del patrimonio naturale, educare alla coscienza civica, prevenzione dei rischi alla salute e all'ambiente.

Approfondire conoscenze su localizzazione, entità, qualità ed utilizzo della risorsa idrica in Basilicata. Potenziare le capacità di osservare l'ambiente; acquisire, catalogare ed interpretare scientificamente dati individuando relazioni; affrontare e risolvere problemi con approccio scientifico; comprendere l'importanza della modellistica matematica in diversi ambiti scientifici che permettono di indagare nuove idee e predire la dinamica dei fenomeni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .



Risultati attesi

Educare al rispetto dell'Ambiente e all'uso corretto dell'acqua in linea con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si veda la Scheda di Progetto allegata

● ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE COMPETITIVA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DI INFORMATICA

Si ritiene utile completare la preparazione degli studenti potenziali componenti della squadra dell'ITT Ferrari che parteciperà alla competizione "Olimpiadi di Informatica a squadre" con la trattazione di argomenti (e risoluzione di relativi problemi) non inclusi nella programmazione curriculare. In particolare gli studenti partecipanti potranno potenziare le proprie competenze sia per quanto riguarda l'analisi del problema e l'individuazione delle strategie risolutive sia riguardo le tecniche di programmazione C++ che consentono l'ottimizzazione dei propri programmi. Il corso si articola in n°12 ore suddivise in n°6 pomeriggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.

Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).

Risultati attesi

Fornire agli studenti maggiori competenze e conoscenze tecniche di programmazione in vista delle gare delle Olimpiadi di Informatica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si veda scheda di Progetto allegato



REALIZZAZIONE DI UN CIRCUITO STAMPATO PER FLASH LAMPADAE A 220V

Il progetto che si propone è coerente con l'identità culturale dell'istituto, come descritta nel PTOF; persegue il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto; sarà realizzato secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità. DESCRIZIONE I futuri Elettrotecnici, Meccatronici, Informatici del nostro istituto, nello svolgimento della professione per cui hanno frequentato i relativi corsi di studi, si troveranno prima o poi a dover intervenire su circuiti stampati di vario genere. La conoscenza di come intervenire su un circuito stampato e, soprattutto, come realizzare un circuito stampato può tornare utile nel bagaglio culturale di un futuro tecnico. Si propone la realizzazione di un circuito stampato (come da titolo) per far lampeggiare una lampada a filamento a 220V ad una frequenza minima di un lampeggio ogni secondo e mezzo, a un massimo di cinque lampeggi al secondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo



- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .

Risultati attesi

Si vuole stimolare negli alunni la consapevolezza che, a volte, o spesso, ciò che ci sembra difficile, in realtà è alla portata di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Si veda Scheda di Progetto allegata

● PROGETTO AMBASCIATORI DELLA FONDAZIONE ANTONIO MEGALIZZI

Il Progetto Ambasciatori, promosso dalla Fondazione Antonio Megalizzi con la collaborazione della Rappresentanza a Milano della Commissione europea e con il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CON IL SUD, Fondazione CR Firenze, consiste nella diffusione e nella promozione di informazioni legate all'Unione europea e alla comunicazione, indirizzate a bambini, ragazzi e giovani adulti. Il progetto prevede di individuare e formare 30 studenti/esse universitari/e e neolaureati/e per ricoprire il ruolo di "Ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi" nelle scuole e altre realtà educative. Grazie al Progetto Ambasciatori, la Fondazione intende creare occasioni di confronto e stimolare riflessioni al fine di sviluppare senso civico, coscienza critica e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .

Risultati attesi



Conoscenza e approfondimento di Storia dell'integrazione europea, politiche e istituzioni, valori. Conferenza sul futuro dell'Europa, attività di simulazione del Parlamento europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Si veda Scheda di Progetto allegata

● PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura Biomedica" è un percorso dall'alto valore formativo che, incluso nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O., ex Alternanza scuola-lavoro), si sviluppa in stretta sinergia tra l'I.I.S. "N. Miraglia" e l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Potenza. Il percorso coinvolge il Liceo Classico "N. Carlomagno" di Lauria e il Liceo Scientifico di Rotonda. Ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, propone una modalità di apprendimento "in situazione" e sviluppa competenze in ambito scientifico, strettamente connesse con il territorio, il mondo del lavoro e delle professioni, per cui si pone l'obiettivo di curare il successo formativo degli alunni anche in vista della prosecuzione degli studi post diploma. Infatti, esso è concepito con una duplice valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche, ed orientare gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito chimico-biologico, medico e sanitario. Il percorso, destinato agli alunni delle classi terze dei due indirizzi liceali, ha durata triennale e prevede un monte ore annuale di 50 ore, di cui 40 presso il Liceo, e 10 ore in ambienti di apprendimento esterni, strutture sanitarie pubbliche e private, in convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Potenza. Le 40 ore da svolgere presso l'IIS "Miraglia" sono suddivise in 20 ore tenute dai docenti interni del Liceo e 20 ore tenute da esperti esterni, con approccio di didattica laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.

Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).



Risultati attesi

- Fornire una solida preparazione in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e igiene. - Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraenti i percorsi in ambito scientifico, e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni. - Valorizzare la preparazione culturale generale e potenziare la capacità di comunicazione nella dimensione del lavoro. - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. - Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Approfondimento

Per approfondire consultare il materiale disponibile on line sul sito dell'Istituto

● SEMINARI CON AUTORI ED ESPERTI

Il progetto prevede incontri volti a far interagire gli alunni direttamente con scrittori, esperti e professionisti nel campo culturale e nella ricerca, al fine di stimolare le competenze di lettura, comprensione del testo e produzione autonoma e consapevole delle diverse tipologie testuali; favorire la conoscenza dei fondamenti epistemologici delle discipline letterarie, filosofiche, storiche, artistiche e le loro applicazioni pratiche; sviluppare la riflessione critica sul mondo contemporaneo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.



Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .

Risultati attesi

• Analisi e comprensione del testo • Riscrittura e rielaborazione dei brani letterari, saggistici, narrativi, giornalistici ecc. • Capacità di approfondimento guidato o autonomo sulle tematiche offerte dall'incontro • Capacità espositive, di confronto, di critica degli argomenti affrontati: temi di attualità, storici, letterari, artistici, scientifici o sociali • Sensibilizzazione alle tematiche affrontate ed approfondite in vista del dibattito • Esercizi di scrittura, riscrittura, rielaborazione dei testi in vista dell'incontro

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Per approfondimenti si veda Scheda di Progetto

● SuperScienceMe 2022 - 2023 ReSearch is your Re-Source

Una nuova e avvincente edizione della "Notte della ricerca - SuperScienceMe", il progetto di Università della Calabria, Università di Catanzaro, Università di Reggio Calabria, Università della Basilicata, CNR e Regione Calabria. La Notte della Ricerca calabro-lucana in programma il 30 settembre 2022 trasmette il messaggio: "la ricerca è un'inesauribile fonte di ispirazione per rendere l'Europa migliore per la prossima generazione"; intende motivare i giovani a "plasmare forme di convivenza più sostenibili e inclusive". Le edizioni 2022 e 2023 si svolgeranno in modalità blended per raggiungere proprio tutti. Infatti, oltre alle attività in presenza negli atenei



coinvolti, diverse iniziative si svolgeranno in digitale attraverso la piattaforma www.superscienceme.it. Il programma prevede visite nei laboratori per partecipare a esperimenti e dimostrazioni scientifiche, expo di prodotti innovativi e tecnologie frutto della ricerca scientifica, attività di animazione e di edutainment, quiz e contest, spettacoli e tanto altro ancora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.



Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .

Risultati attesi

Gli obiettivi di tale attività sono: coinvolgere gli studenti con le discipline e la ricerca STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) grazie ai ricercatori e ai loro insegnanti in contesti di apprendimento informale (Out of School); contrastare l'abbandono scolastico degli studenti e aumentare l'interesse verso le materie scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Per approfondimenti si veda scheda di progetto allegata

● EIPASS (EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT)

EIPASS certifica il possesso delle competenze digitali necessarie per usare al meglio le applicazioni del computer. E' una certificazione in linea con gli orientamenti istituzionali, riconosciuta a diversi livelli quale attestato di addestramento professionale. È un programma di certificazione informatica destinato a tutti coloro che intendono attestare il possesso di competenze digitali di base. Alle aziende in fase di selezione del personale, inoltre, garantisce il possesso da parte dei candidati di corrette competenze in ambito ICT, requisito oramai indispensabile per l'inserimento nei vari contesti lavorativi. DESTINATARI: alunni di tutte le classi del Liceo scientifico di Rotonda



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .



Risultati attesi

Finalità/Obiettivi e risultati attesi: Una buona conoscenza dell'informatica e un corretto approccio alle nuove tecnologie digitali fornisce agli studenti nuove opportunità nella vita didattica e professionale. Infatti, nuovi contenuti, nuovi linguaggi e nuovi ambienti di apprendimento caratterizzano la scuola moderna in linea con le più recenti indicazioni europee in materia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO MURALES

Il progetto "Il colore dei miei sogni", rivolto a gruppi di alunni della Scuola Secondaria di secondo grado del Liceo Scientifico di Rotonda, prevede la realizzazione di un murales su parte del cortile dell'edificio scolastico. Si svolgerà un pomeriggio a settimana dalle 14:00 alle 16:00, per 20h complessive presumibilmente il primo quadrimestre. L'opera interamente realizzata dagli studenti avrà come finalità quella di favorire la socializzazione tra gli studenti, migliorare l'inclusione degli alunni diversabili e di quelli con difficoltà oltre che quella di abbellire i luoghi in cui gli studenti passano parte delle loro giornate per far sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda. Partendo da una ricerca storica sulla nascita del Muralismo sino alla Street art contemporanea, che vede anche l'uso di materiali altamente tecnologici come l'Airlite, le cui pitture, attivate dalla luce, sia naturale che artificiale, sono capaci di eliminare agenti inquinanti come gli ossidi di azoto, benzene, formaldeide, trasformando ogni parete in un depuratore d'aria naturale, questo percorso artistico-didattico si prefigge anche l'obiettivo di sfatare il mito del "graffitaro" e di stabilire le giuste differenze tra chi i muri li abbellisce facendoli diventare opere d'arte e chi li imbratta, attraverso l'evoluzione del murales sino alle forme contemporanee. All'interno del gruppo di lavoro ognuno potrà esprimere la propria opinione e proporre suggerimenti sia sull'importanza del rispetto del territorio sia sulla realizzazione del murales.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.



Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .

Risultati attesi

• favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni con disagio sociale a rischio di dispersione scolastica; • sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita nel rispetto delle norme; • integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune; • stimolare il senso civico negli studenti; • saper utilizzare gli strumenti e i metodi di rappresentazione del disegno grafico come mezzo di conoscenza e capacità di vedere lo spazio; • sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali; • usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione; • rispettare e gestire il materiale; • favorire i collegamenti trasversali con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si veda Scheda di Progetto

● CAMPIONATI DEL PATRIMONIO 2023: ALLASCOPERTA DELL'ANTICO EGITTO

Per i Campionati, giunti alla loro XVII edizione, ANISA propone quest'anno il tema: Alla scoperta dell'Antico Egitto. La competizione è rivolta agli studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito delle discipline letterarie, storiche, storico-artistiche e artistiche o trasversalmente



con altre discipline curriculari. La prova prevista per le Selezioni regionali verterà per questa edizione sugli argomenti menzionati in apertura. Relativamente ai contenuti delle prove in dettaglio, ai materiali utili per la preparazione e alle Linee Guida, essi verranno via via pubblicati sul sito ANISA (www.anisa.it). L'iniziativa intende fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storico-artistiche, monumentali, architettoniche e paesaggistiche disseminate sul territorio italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.

Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).



Risultati attesi

Promuovere una formazione culturale in cui l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella costruzione dell'identità civile delle giovani generazioni; • far comprendere che il patrimonio culturale rappresenta un fattore di inclusione in una società multiculturale e che ne favorisce la crescita nel rispetto consapevole; • incentivare un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; promuovere l'educazione al patrimonio come fondamentale veicolo di trasmissione di valori di cittadinanza, di partecipazione e di corresponsabilità; • abituare allievi e allieve a conoscere e riconoscere linguaggi, materiali, tecniche costruttive, pittoriche, miste e multimediali, delle testimonianze prese in esame; • fornire loro strumenti utili, quali ad es. immagini, filmati, schede di lettura, sintetici testi critici, fonti relative ad artisti e a opere di pittura, scultura e architettura. La lettura e comprensione di questi materiali potrà aiutarli a leggere le opere e a porsi domande pertinenti di fronte ad esse; • spronare gli studenti a produrre documentazione fotografica, video, installazioni, performance, utilizzando tecniche tradizionali o digitali; • abituarli alla collaborazione e al confronto attraverso lavori di gruppo che valorizzino gli apporti individuali e le diverse competenze (cooperative learning).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DI MATEMATICA - LICEO SCIENTIFICO DI ROTONDA

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero



dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Al 2017, circa 1500 scuole italiane aderiscono al Progetto Olimpiadi della Matematica, per un totale di circa 200 000 studenti partecipanti alla prima fase della gara. I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.



Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .

Risultati attesi

- Favorire e stimolare le potenzialità di ragionamento logico-scientifico degli studenti - Far maturare le competenze, disciplinari, strategiche e psicologiche, per affrontare serenamente le prove Invalsi di fine ciclo. - Indurre al ragionamento al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. - Aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e all'individuazione di strategie eleganti e alternative ai procedimenti più standard. - Far divertire in modo serio e intelligente: il gioco è una dimensione importante nella vita di ragazzi e adulti. - Proporre agli studenti attività che li motivino e possano creare uno stimolante clima di competizione agonistica in ambito matematico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DI FILOSOFIA - LICEO SCIENTIFICO DI ROTONDA

Le Olimpiadi di Filosofia sono rivolte a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .

Risultati attesi

Le finalità e gli obiettivi delle Olimpiadi di Filosofia sono: - approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia - confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea. - raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.



● DERIVE Per migliorarci... potenziamento area logico-matematica

Il progetto ha lo scopo di migliorare le competenze delle alunne e degli alunni in ambito matematico, intervenendo su una corretta modulazione del linguaggio specifico della matematica e sul superamento delle difficoltà implicite che spesso una metodologia rigorosa pone agli studenti. Il progetto si propone di orientare gli studenti alla comprensione della realtà in cui vivono, diventando più consapevoli delle proprie scelte future e quindi più artefici del proprio destino. In particolare si intendono elaborare tecniche e metodologie didattiche innovative, che stimolino l'interesse degli studenti nei confronti della matematica, attraverso l'uso di strumenti multimediali. Il progetto si propone, per tanto, di sviluppare argomenti di aritmetica, geometria e algebra che risultano essere basilari per lo sviluppo delle competenze matematiche, attraverso il linguaggio multimediale: DERIVE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.



Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematiche-logiche-scientifiche
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento delle alunne e degli alunni
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito delle alunne e degli alunni

Risorse professionali

Interno

● IMPARARE AD ANDARE IN BICICLETTA

Obiettivo del progetto è insegnare ad andare sul monopattino e trasferire immediatamente le abilità acquisite sulla bicicletta in pochissimo tempo. Gli studenti tramite questo progetto impareranno ad andare sul monopattino gradualmente, ma in poco tempo, divertendosi e senza fatica. Raggiunta le abilità necessarie all'utilizzo del monopattino e senza aver mai provato precedentemente ad andare in bicicletta trasferiranno immediatamente le abilità acquisite sul monopattino alla bicicletta. Per lo svolgimento del progetto sarà utilizzato un monopattino con le ruote grandi e con i freni sul manubrio come la bicicletta, il cui movimento viene determinato dalla spinta umana degli arti inferiori. Nella fase finale del progetto il monopattino sarà sostituito dalla bicicletta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.

Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).

Risultati attesi

I ragazzi, dopo aver svolto tutte le attività proposte, saranno in grado di andare sulla bicicletta in maniera autosufficiente. Le abilità acquisite, durante lo svolgimento di questo progetto, miglioreranno successivamente durante lo svolgimento dell'attività specifica praticata. Dopo aver imparato la metodologia didattica gli studenti saranno in grado di riproporla a chiunque altro abbia la necessità e lo voglia d'imparare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Il Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione – promuove per l'anno scolastico



2022-2023, il progetto di informatica "Olimpiadi di Problem Solving" (OPS), che promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, rivolto agli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, delle scuole Italiane statali e paritarie sul territorio nazionale ed estero. Le competizioni si suddividono in gare di Problem solving "classiche" (risoluzione di problemi), gare di coding, gare di programmazione, gare di maker.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell'ITIS.

Traguardo

Ridurre del 4% ,rispetto all'a.s. 2021/22, la percentuale del numero di studenti con sospensione del giudizio. dell'ITIS.

Priorità

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.

Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle



discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).

Risultati attesi

Le competizioni si propongono di: - stimolare la crescita delle competenze di problem solving; - favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; - promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); - sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo; - stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; - integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa; - valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda al sito:

<https://www.olimpiadiproblemsolving.it/web/index.php>

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Si tratta di un'iniziativa volta alla valorizzazione delle eccellenze, rivolta a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane, che ha l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per la chimica. E' una competizione che prevede la soluzione di problemi inerenti la chimica, a risposta multipla, alla quale gli studenti partecipano suddivisi in tre Classi di Concorso: A, B, C.



La classe A, alla quale partecipa il nostro Istituto, è riservata agli studenti del primo biennio degli Istituti Tecnici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

- Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole .



Risultati attesi

In una prima fase, a partire dall'edizione 2022/2023, si eseguirà una prima Selezione di Istituto che consiste in una gara unica a livello nazionale. Le gare di istituto iniziano contemporaneamente in tutte le sedi con l'invio da parte del comitato organizzatore nazionale delle coordinate per accedere, mediante piattaforma elettronica, alle domande. I migliori studenti della selezione di istituto accedono alla Fase Regionale dei Giochi della Chimica, che si svolge normalmente tra la fine del mese di aprile e l'inizio del mese di maggio. Anche in questo caso i quesiti sono differenziati in base alle Classi di Concorso ma sono comuni a livello nazionale. Come per la selezione precedente, le Finali Regionali iniziano contemporaneamente in tutte le sedi. I primi classificati delle tre Classi di Concorso di ogni Finale Regionale partecipano alle Finali Nazionali che si sono svolte fino al 2016 presso il Centro Giovanni XXIII di Frascati e dal 2017 presso il Parco Tirreno a Roma. Dopo la pandemia (negli anni 2020 e 2021 le Finali si sono svolte in modalità a distanza) le Finali Nazionali si sono nuovamente svolte in presenza presso l'Hotel Casa Tra Noi a Roma dall'anno 2022. Nel corso delle fasi preliminari viene selezionata una squadra costituita da almeno 8 studenti che sarà sottoposta ad un allenamento intensivo di una settimana ad opera di giovani docenti e ricercatori universitari. Al termine di questo primo allenamento vengono scelti i 4 studenti che comporranno la squadra italiana per i Campionati Internazionali della Chimica e che saranno ulteriormente allenati per un'altra settimana immediatamente prima della partenza per i Campionati Internazionali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Tutti per uno, Economia per tutti (MIUR – Banca d'Italia)

Il Progetto nasce dalla collaborazione tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione (iniziata fin dal 2007) e mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. Nel corso degli anni il progetto si è evoluto e consolidato e nel 2021 il Ministero dell'Istruzione e la Banca d'Italia hanno sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa con la previsione anche di seminari formativi rivolti ai docenti coinvolti nella



realizzazione del progetto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio dei tre indirizzi e discipline di indirizzo del triennio.

Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITIS, Liceo classico e scientifico).

Risultati attesi

Partendo dal presupposto di impartire l' insegnamento in un' ottica valoriale si attende • una crescita del senso di responsabilità nella gestione delle proprie risorse e la capacità di distinguere tra bisogni e desideri • l' attenzione agli effetti che le scelte economiche possono causare sul benessere e sulla vita propria e altrui • la capacità di fare scelte "eticamente"



responsabili riconoscendosi non solo come singoli che perseguono il proprio interesse particolare ma come membri di una comunità che devono operare anche per il benessere delle generazioni future.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 'Investimento 1.2
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA
LOCALI SCUOLE (APRILE 2022)' - M1C1
PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA - NextGenerationEU
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione

1 COMUNICAZIONI (Attività da avviare) - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

2 LIBRI DI TESTO (Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie) - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

3 GESTIONE FIRMA DIGITALE (Attività da avviare) - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

Titolo attività: "Misura 1.4.1
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI
SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE
2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4
"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -
NextGenerationEU
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti.

Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso



Ambito 1. Strumenti

Attività

semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto Designers Italia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.C. "N. CARLOMAGNO" LAURIA - PZPC00601N

LICEO SCIENTIFICO ROTONDA - PZPS00601R

I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA - PZTF00601V

I.T.T. CORSO SERALE "MIRAGLIA" LAURIA - PZTF006507

Criteri di valutazione comuni

Si veda documento allegato

Allegato:

VAL 001 CRITERI COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono previste due verifiche (da svolgersi rispettivamente alla fine del primo e del secondo quadrimestre) che consisteranno in una prova scritta definita nella tipologia dal Consiglio di classe e predisposta dai docenti del team che ha svolto le lezioni di Educazione civica. La prova stessa sarà valutata in base ad apposita griglia di valutazione allegata al Curricolo.



Allegato:

CIV - RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda documento allegato

Allegato:

VAL 002 COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda documento allegato

Allegato:

VAL 003 AMMISSIONE-NON AMMISSIONE-DEBITO FORMATIVO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si veda documento allegato

Allegato:

VAL 004 CREDITO SCOLASTICO.pdf



Griglie di Misurazione, Valutazione, Rubriche di competenza

Si veda documento allegato

Allegato:

VAL ITIS LING GRIGLIE MISURAZIONE VALUTAZIONE RUBRICHE COMPETENZA_compressed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione

A.S. 2022/2023

Azione didattica - educativa per studenti con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Referente Prof.ssa Angelica Cucino

La scuola, agendo nell'interesse di tutti i suoi studenti, predispone varie iniziative, delle quali si occupa il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) operante nella scuola, e finalizzate all'inclusione e al successo scolastico di ciascun alunno. Il GLI si costituisce ogni anno al primo Collegio dei Docenti e in quella sede ne viene approvata la rappresentanza.

Nell'ambito dei Consigli di Classe si predispongono progetti educativi didattici personalizzati (PDP, PEI) per gli alunni con D.S.A. certificata e per ogni studente con bisogni educativi speciali (B.E.S.) o con svantaggio culturale, sociale o linguistico.

I PDP racchiudono una proposta educativa individualizzata che prevede misure compensative e dispensative, ove necessario, e che è condivisa e ratificata dalle famiglie degli alunni.

L'Istituto "N. Miraglia" si è impegnato già da qualche anno nel fornire, agli studenti con DSA presenti nella scuola, PC portatili o Tablet provvisti di software (con sintesi vocale, creazione di mappe multimediali, lettore, traduttore, calcolatrice, registratore in file audio MP3) come strumenti compensativi capaci di facilitare anche lo studio a casa.



Il concreto impegno programmatico per l'inclusione, l'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nell'Istituto, l'impegno a partecipare ad azioni formative a livello territoriale, sono le previsioni espresse nella proposta di Piano per l'Inclusività (PI) al termine di ogni anno scolastico.

L'Istituto per l'anno scolastico in corso intende progettare eventi con l'intervento di esperti in materia di disturbi dell'apprendimento proseguendo un percorso iniziato prima della pandemia, che ha arrestato ogni tipo di attività in presenza. A questi eventi s'intende coinvolgere, oltre che i docenti, anche le famiglie e gli alunni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. del 27 dicembre 2012 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*;
- Nota MIUR 4099/ del 5.10.04 *"Iniziativa relative alla dislessia"*;
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*;
- Decreto n 5669 Miur del 12 luglio 2001 e Allegato ministeriale 12 luglio 2011 *"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"*;
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative*;
- Circolare Ministeriale n.8/2013 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*.

Azione didattico - educativa per il sostegno agli studenti diversamente abili

Referente Prof.ssa Angelica Cucino



L'I.I.S., pianifica percorsi che consentano a ciascun allievo diversamente abile di conseguire gli obiettivi formativi e culturali indispensabili per l'elaborazione di un progetto di vita attento anche alla dimensione professionale. La presenza di studenti diversamente abili costituisce, per l'I.I.S. "N. Miraglia", una risorsa su cui far leva per innalzare la qualità dell'intera offerta formativa.

L'accoglienza degli alunni con disabilità, all'inizio dell'anno scolastico prevede la presentazione della documentazione riguardante l'alunno con disabilità al Consiglio di Classe e, sulla base della diagnosi e delle indicazioni contenute nel profilo dinamico funzionale (PDF), gli insegnanti curricolari e il Docente di sostegno, in accordo con l'unità multidisciplinare dell'ASP e la famiglia, stabiliscono il tipo di programmazione (per obiettivi minimi o differenziata) e provvedono a redigere il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) che definisce il progetto d'integrazione, gli obiettivi con i relativi percorsi e le strategie che s'intendono porre in atto nelle varie aree e discipline, ovviamente con la regia del Dirigente scolastico.

Il Piano educativo individualizzato definisce le modalità della valutazione e delle verifiche scritte e orali, definisce gli eventuali strumenti e sussidi didattici personalizzati che facilitino i processi di apprendimento ed elaborazione dell'alunno, individua strumenti, strategie e modalità per concretizzare un ambiente di apprendimento che punti alle relazioni, alla socializzazione, alla comunicazione, all'interazione, all'orientamento e all'autonomia.

Il P.E.I. chiarisce, ancora, gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

La scuola assicura di pianificare tre incontri annuali del Gruppo di Lavoro Operativo e comunque ogni qualvolta se ne presentasse la necessità all'unico scopo di andare incontro alle esigenze specifiche di ogni alunno.

Agli incontri prenderanno parte:

· Il Dirigente Scolastico;



- il Docente specializzato referente dei bisogni educativi speciali della scuola;
- il Docente di sostegno assegnato allo studente;
- il Docente coordinatore della classe di cui fa parte lo studente;
- il Neuropsichiatra, lo Psicologo e il Sociologo dell'Unità Multidisciplinare dell'A.S.P.;
- i genitori dello studente;
- le figure professionali legate alle attività che lo studente svolge fuori dall'Istituto (operatori A.I.A.S., C.T.R., educatrici operative a domicilio).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 104/92 *"Legge quadro per assistenza e i diritti delle persone handicappate"*
- O.M. 21/05/2001, n.90 *"Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore"*
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074)*

DECRETO INTERMINISTERIALE n.182 del 29 dicembre 2020 *Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.*
- SENTENZA DEL TAR LAZIO n. 9795/202
- SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO n. 3196 del 26/4/2022.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla il

1



	<p>rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; •partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico</p>	
Funzione strumentale	<p>Gestione del P.T.O.F. Coordinamento delle attività studentesche. Coordinamento delle attività di sostegno e potenziamento. Coordinamento delle attività di sostegno e inclusione. Formazione dei docenti. Gestione dell'orientamento in entrata e in uscita.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di</p>	1



	<p>servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Gestione delle attività laboratoriali, con acquisto e gestione materiale, definizione degli orari di utilizzo, coordinamento delle attività di manutenzione e potenziamento</p>	12
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede</p>	1



	un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26).	
Team digitale	Il lavoro dell'animatore digitale è supportato dal team per l'innovazione digitale composto dai docenti, amministrativi e assistenti tecnici.	3
Coordinatore dell'educazione civica	I membri della Commissione: Provvedono a integrare e aggiornare costantemente il curriculum d'Istituto Dialogano con i referenti dei Dipartimenti per creare un legame il più possibile stretto fra l'Educazione civica e le singole discipline, in un'ottica di didattica trasversale Dialogano con i coordinatori dell'Educazione civica e forniscono loro materiali informativi su iniziative, proposte didattiche ed eventi collegati a ciascuno dei tre ambiti Selezionano i progetti di cittadinanza attiva da proporre al Collegio dei docenti e curano le relazioni con gli enti esterni Propongono i progetti di cittadinanza attiva ai Consigli di classe, elaborano i calendari e ne curano gli aspetti organizzativi Partecipano a incontri di formazione indetti da istituzioni ed enti accreditati	3
Coordinatore PCTO	Progetta le attività inerenti all'alternanza scuola lavoro - coordina le iniziative - cura l'attuazione del progetto - raccoglie e esamina la documentazione - predispone, coordina l'intero iter di attuazione del progetto - tiene i contatti con le strutture esterne	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Integrano le attività didattiche con particolare
attenzione al recupero delle carenze di base
nonché alla valorizzazione delle eccellenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Integrano le attività didattiche con particolare
attenzione al recupero delle carenze di base
nonché alla valorizzazione delle eccellenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A026 - MATEMATICA

Integrano le attività didattiche con particolare
attenzione al recupero delle carenze di base
nonché alla valorizzazione delle eccellenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze
Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze.
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A054 - STORIA DELL'ARTE

Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze
Impiegato in attività di:

1

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo-contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici,



apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Per ricoprire questo ruolo è necessario avere un titolo di studio specifico: infatti, per essere ammessi al concorso, bisogna avere una di queste attestazioni: Laurea in Giurisprudenza, Laurea in Scienze politiche, sociali o amministrative; Laurea in Economia e commercio; Diploma di Laurea specialistica (LS 22, 64, 71, 84, 90 e 91) o Laurea Magistrale (LM) corrispondente a quelle specialistiche (ai sensi della tabella allegata al DI 9 luglio 2009). Con questi titoli si può partecipare al Concorso, in cui si affronta una prova preselettiva, una scritta e una orale su temi economici, amministrativi, di diritto e sull'organizzazione scolastica.

Ufficio protocollo

Assolve, per linee generali, a compiti di : Protocollo Informatico – secondo la gestione documentale del protocollo informatico di cui al manuale Prot. 450 dell'11/2/2017 - : Flussi documentali Documenti in entrata e uscita – Registrazione e segnatura – Titolare – Fascicoli e pratiche – conservazione - conservazione sostitutiva. Archivio Conservazione e tenuta carteppe del settore bilancio Pubblicità Legale - Albo web - Fascicoli personali anni precedenti – come da direttiva – Fascicoli con documentazione digitalizzata Elenchi disponibilità Esperti Interni / Esterni

Ufficio acquisti

Gestione di magazzino per tutti gli istituti A dette attività con il supporto dell'ufficio tecnico, sono assegnate n. 2 unità di Assistente amministrativo Le unità amministrative assegnate come descritto opereranno in ogni caso con criteri di flessibilità tendenti alla conoscenza dell'azione da ciascuno svolta nell'ambito dello stesso modulo, al fine di intervenire in caso di momentanea carenza o necessità, fermo restando particolari attività singolarmente assegnate. In tale ottica sono assegnate alcuni compiti a più unità, in particolare nell'area personale e alunni e ciò al fine che il lavoro gravi sull'unità che nel determinato momento di operatività sia più disponibile. Talune



procedure e attività saranno trasversali per tutte le unite al fine di sopperire ad ogni ed eventuale assenza. Tutti gli atti prodotti dovranno recare la sigla dell' impiegato che lo ha elaborato. Le stampe dei documenti dovranno ridursi all'essenziale fino all'eliminazione totale. L'intestazione degli atti è quella posta in capo al presente progetto alla quale tutte le aree dovranno uniformarsi. Tutti i documenti elaborati, secondo procedure facili e trasparenti, devono essere sottoposti a controllo ortografico e verifica dei contenuti. Gli stessi devono essere prodotti secondo gli standard del CAD e ciascuna unità, del documento prodotto, provvederà alla PUBBLICITA' LEGALE sul sito web quando previsto dalle norme. Le certificazioni devono essere predisposte e consegnate all'utenza entro il termine massimo di 3 giorni. Agli uffici possono accedere solo gli operatori abilitati . Il pubblico è ricevuto nell'orario stabilito.

Ufficio per la didattica

Assolve, per linee generali, a compiti di: - Formazione/ RegISTRAZIONI dati e notizie del personale degli istituti – Stato personale - Anagrafici, fiscali, di servizio, stato personale, posizioni di stato, registri assenze, registri permessi, registri attività aggiuntive, opzioni Graduatorie interne e d'istituto con valutazione delle domande di formulazione e aggiornamento delle stesse, composizione fascicoli personali anno scolastico – come da direttiva. Tenuta elenchi docenti a disposizione. - Compilazione, anche con margini valutativi, di atti amministrativi - Contratti, Assunzioni, Cessazioni, Graduatorie, Certificazioni e attestazioni, Concessioni , autorizzazioni, Assenze e permessi, Incarichi. - SISTEMA SIDI, con margini valutativi: Fascicolo Elettronico, Ricostruzioni di carriera, Dichiarazioni servizi. Pensioni: Procedura passweb Comunicazioni obbligatorie Ministero del Lavoro e politiche sociali UNILAV Anagrafe prestazioni, Rilevazioni assenze e permessi 104/92 L'Area comprende 4 unità di personale che interagiranno tra di loro in particolare durante i periodi delle iscrizioni e degli scrutini ed esami, durante i quali forniranno assistenza e informazione. Le



attività dell'area saranno svolte con l'ausilio del software Alunni web - ScuolaNext , Gestione Personale e Gecodoc dell'Azienda Argosoftware e per le precedenti banche dati con il software "SISSI" oltre che con i protocolli di connessione del sistema SIDI. Il sistema di conservazione documentale informatico è gestito dal soggetto esterno INFOCERT come da contratto.

Ufficio Alunni

Attende agli atti e documenti, anche con margini valutativi, relativi alla gestione : - Alunni degli istituti - Anagrafe, Iscrizioni, Immatricolazioni, Frequenza, Esoneri, Opzioni, Esami Registrazioni, Certificazioni, Pagelle Diplomi Assicurazioni, Assistenza, Trasporto Statistiche – Libri di testo Flussi informatici (es. con SIDI) Visite Guidate, Gite e Viaggi d'istruzione Supporto all'organizzazione dei corsi di recupero - Organi Collegiali - Elezioni, nomine, surroghe Atti inerenti comunicazioni con le famiglie Atti di supporto all'azione Didattica del PTOF

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iismiraglialauria.edu.it/wp/modulistica-3/>

Monitoraggio attività didattica per le famiglie e relative servizi: <http://www.argofamiglia.it/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LETTERATURA E AMBIENTE: PER UN MONDO ECOSOSTENIBILE Nuovi percorsi di cittadinanza (MOD Scuola)

Partendo dall'Agenda 2030 dell'ONU, dal quadro internazionale di accordi e impegni per la salvaguardia dell'ambiente e dalla legislazione italiana e comunitaria in materia, s'intende fornire, in prospettiva didattica di educazione a una cittadinanza consapevole e attiva, una ricca e aggiornata mappatura di opere letterarie, in parte anche molto recenti, che affrontano i vari aspetti della crisi ecologica. Il percorso si conclude con l'elaborazione, da parte dei corsisti, di un prodotto o progetto didattico inerente le tematiche affrontate, unitamente a un test di verifica e a un questionario di gradimento del corso, di cui è richiesta la compilazione per il rilascio dell'attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti di discipline attinenti alle tematiche di riferimento
(letteratura, arte, scienza, tecnologia, percorsi di ed. civica)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA